



COMUNE DI BENEVELLO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.21

OGGETTO:

Approvazione Bilancio di Previsione 2024, pluriennale 2024-26 e DUP 2024-26

L'anno duemilaventitre addì ventidue del mese di dicembre alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MORENA MATTIA - Sindaco	Sì
2. GALLESIO CHIARA - Vice Sindaco	Giust.
3. TRAVERSA CRISTINA - Assessore	Sì
4. DE FABRI TIZIANA - Consigliere	Sì
5. CARBONE GIACONE SABINA - Consigliere	Sì
6. SANDRI DARIO - Consigliere	Sì
7. DESTEFANIS GIANPAOLO - Consigliere	Giust.
8. VIGOLUNGO PAOLO - Consigliere	Sì
9. MASSOLINO DIEGO - Consigliere	Giust.
10. VOERZIO ELISA - Consigliere	Sì
Totale Presenti: 7	
Totale Assenti: 3	

Assiste l'adunanza il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Marta LUCCO CASTELLO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor MORENA MATTIA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014, ed in particolare: - il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare; - il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO CHE, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di Servizio e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per il triennio 2024-2026.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, lo schema di Bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 13.11.2023 risulta così articolato:

- bilancio di previsione finanziario, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2023/2025 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come dimostrato da appositi prospetti allegati al bilancio.

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione e del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione)

RICHIAMATI inoltre:

- l'art. 174 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce alla Giunta comunale il compito di presentare all'organo consiliare lo schema di bilancio di previsione, i relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

- l'art. 151 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione e dei suoi allegati e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;

CONSIDERATO che

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 20/12/2022 si è provveduto alla conferma delle aliquote IMU per il 2023 che si riconfermano;

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 27/04/2023 si è provveduto alla deliberazione del piano tariffario TARI per il 2023 e tenuto conto che non è tutt'ora pervenuta altra determinazione si ritiene di confermare per il 2024 le tariffe approvate per il 2023;

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 20/12/2022 si è provveduto alla definizione dell'Addizionale Comunale IRPEF per il 2023 che si confermano;

- con delibera dell'Unione Montana Alta Langa n. 18 del 23/12/2019 ad oggetto "ISTITUZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO E APPROVAZIONE REGOLAMENTO" sono state deliberate le tariffe valide per tutti i comuni dell'Unione;

- In riferimento all'art. 1 comma 816 della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) che ha istituito il "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" a decorrere dal 01.01.2021, si rinvia al successivo provvedimento del consiglio comunale;

- Dato atto che le tariffe dei Servizi Comunali sotto riportati sono state determinate con i rispettivi provvedimenti della Giunta Comunale, che qui si confermano:

GIUNTA COMUNALE 28 23/10/2023	ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI DOPOSCUOLA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI BENEVELLO ANNO SCOLASTICO 2023-2024: DETERMINAZIONI A RETTIFICA DELLA D.G. n. 22 DEL 14/07/2023.
-------------------------------	--

GIUNTA COMUNALE 21 14/07/2023 CORRISPETTIVO A CARICO DEGLI UTENTI
PER TRASPORTO SCOLASTICO SCUOLA INFANZIA DI BENEVELLO – ANNO
SCOLASTICO 2023-2024

GIUNTA COMUNALE 20 14/07/2023 CONFERMA IMPORTO PER SERVIZIO
PREPARAZIONE PASTI DESTINATI MENSA SCUOLA PRIMARIA COMUNE
BORGOMALE -ANNO SCOLASTICO 2023-2024

GIUNTA COMUNALE 19 14/07/2023 MODIFICA IMPORTO DELLA
CONTRIBUZIONE DELLE FAMIGLIE PER IL SERVIZIO MENSA DELLA SCUOLA
DELL'INFANZIA DI BENEVELLO ANNO SCOLASTICO 2022-23

- Per quanto riguarda i gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali si prende atto che attualmente non vengono percepiti ed eventuali variazioni verranno recepite e determinate con l'approvazione del prossimo Bilancio;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2024-2026, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.lgs. 267/2000, così come dimostrato nel prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento allegato al bilancio.

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 14/07/2023, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, nella forma semplificata contenente i seguenti documenti di programmazione:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023 così come modificato con le nuove schede elaborate dall'Ufficio Lavori Pubblici;
- programma triennale di forniture e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36/202 che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 44/2007;
- Piano triennale del fabbisogno di personale 2024/2026 e piano annuale delle assunzioni 2024”;

VISTA l'allegata nota di aggiornamento al DUP semplificato 2024/2026 che si allega alla presente quale parte sostanziale;

SPECIFICATO che, in riferimento all'art. 58 della legge 06/08/2008 n. 133, nel territorio comunale non vi sono beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali che siano suscettibili di valorizzazione o di dismissione per cui non viene redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni;

RICHIAMATO l'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, che ha modificato l'art. 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che testualmente recita: “Con il regolamento di cui all'art. 89 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte

le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio degli enti territoriali”

DATO ATTO che nel bilancio di previsione 2024/2026 non sono previsti stanziamenti per l'affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza ma che tuttavia in corso di esercizio detti stanziamenti potranno essere previsti con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze e che gli incarichi dovranno essere conferiti in conformità a quanto previsto nel Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi”, al Titolo VIII - Affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ai sensi della Regolamentazione in atto per questo Comune (deliberazione G.C. n.32 del 09/06/2011);

DATO ATTO che

- ai sensi dell'art. 165, c. 7 del novellato Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio è inserito il fondo pluriennale vincolato, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio stesso;

- le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni di cui al Decreto legge n. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 per quanto riguarda la riduzione dei costi degli apparati amministrativi e le riduzioni di spesa ivi previste, nonché dei limiti sospesi dall'art. 21 bis del D.L. 50/2017 per gli enti che approvano il bilancio entro il 31.12;

- non vi sono aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che possono essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;

- Dopodiché, preso atto che in data 12/12/2023 il Revisore dei conti ha espresso con Verbale n. 13 parere sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati, ai sensi dell'art 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI il visto del Responsabile del Procedimento del Servizio Finanziario che ha proposto il presente provvedimento ed il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio Finanziario ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Ad unanimità di voti legalmente espressi:

D E L I B E R A

1) di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione esercizio finanziario 2024-2026, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011 e dalla nota integrativa, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

2) di dare atto che il bilancio di previsione 2024-2026 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;

3) di dare atto che il bilancio di previsione 2024-2026 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

4) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2024 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate così come in premessa;

5) di dare atto che nel bilancio di previsione 2024/2026 non sono previsti stanziamenti per l'affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza ma che tuttavia in corso di esercizio detti stanziamenti potranno essere previsti con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze e che gli incarichi dovranno essere conferiti in conformità a quanto previsto nel Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi", al Titolo VIII - Affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ai sensi della Regolamentazione in atto per questo Comune (deliberazione G.C. n. 32 del 09/06/2011);

6) di dare atto che non vi sono aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che possono essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;

7) di disporre affinché copia del presente Bilancio sia pubblicata sul sito internet dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente e venga trasmesso, entro 30 giorni dall'approvazione, alla BDAP in attuazione di quanto previsto dagli artt. 14 e 18 del D.lgs. 118/2011 a cura del Responsabile del Servizio Finanziario o suo delegato;

8) Che copia del Bilancio sia trasmessa al Tesoriere per consentire la piena operatività.

Con successiva ed unanime votazione resa nei modi di legge, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
MORENA MATTIA

Il Vice Segretario Comunale
Dott.sa Marta LUCCO CASTELLO

PARERI

Sulla presente deliberazione sono stati assunti i seguenti pareri (art. 49 e 151 del DLgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.)

- ☒ parere di regolarità tecnica: favorevole
- ☒ parere di regolarità contabile: favorevole
- ☐ parere di regolarità per la copertura finanziaria: favorevole

Il Responsabile del Servizio
MORENA MATTIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 28/12/2023 al 12/01/2024 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Benevello, li 28/12/2023

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott.sa Marta LUCCO CASTELLO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 28/12/2023

- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)
- ☒ Per dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del TUEL 18/08/2000).

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott.sa Marta LUCCO CASTELLO

Per copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla Legge. Benevello,
li _____ Il Vice Segretario Comunale Dott.sa Marta LUCCO
CASTELLO